

Monsignor Becciu sarà cardinale: Diocesi di Ozieri ancora protagonista nella Chiesa sarda (Biancamaria Balata)

Date : 21 maggio 2018



Quando il *Santo Padre*, domenica all'Angelus, ha pronunciato il nome di **monsignor Angelo Becciu** nella rosa di nomi di **nuovi cardinali** da elevare al rango di *Principi della Chiesa* nel *Concistoro* del *prossimo 29 giugno*, oltre alla sorpresa per un annuncio sperato ma non previsto, la gioia è stata il primo dei sentimenti manifestati.

Chiunque conosca **monsignor Becciu** apprezza la sua riservatezza e, sebbene il suo impegno di diplomatico lo avesse portato ad **incontrare le più importanti personalità del panorama mondiale** degli ultimi decenni, ha sempre fatto della **discrezione una delle principali caratteristiche della sua vita**. Essere l'**artefice del disgelo nei rapporti tra Fidel Castro e la Chiesa**, favorendo l'incontro storico con il Santo Padre, e poi tornare nella sua **Pattada** a celebrare *Messa* è un esempio dello stile della sua vita.

Persino nella sua **ultima visita in Sardegna**, che risale a fine aprile per le celebrazioni del settantesimo dello *Statuto regionale*, ha fatto precedere il momento istituzionale da un **incontro con i ragazzi diversamente abili della sua Diocesi** di appartenenza, portando loro in dono il rosario di *Papa Francesco*.

Non c'è da meravigliarsi dunque se persino i suoi quattro fratelli non fossero a conoscenza della nomina cardinalizia, ma solo preavvisati da una sua telefonata che forse all'Angelus si sarebbe parlato di **Sardegna**. La **Diocesi di Ozieri**, dove venne consacrato sacerdote nel 1972, ancora una volta a distanza di 17 anni dall'elevazione a cardinale di **Mario Francesco Pompedda**, avvenuta nel *Concistoro* del *21 febbraio 2001*, si trova al centro delle principali vicende della **Chiesa sarda** e non solo, in una dimostrazione di grande vivacità e rinnovamento, come poche. A **monsignor Becciu**, i più fervidi auguri.

(admaioramedia.it)